SCIOPERO

DEL TRASPORTO FERROVIARIO DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

Dalle ore 21.00 del 14 gennaio alle ore 21.00 del 15 gennaio.

Scusandoci, in anticipo, del disagio che ciò vi potrà arrecare, ci vediamo costretti a scioperare per la **terza volta.**

Con la presente, codesta Organizzazione Sindacale vuole informare tutti coloro che usufruiscono del servizio ferroviario in Regione delle criticità che ci hanno spinto, ancora una volta, ad indire un'ennesima azione di lotta.

Le motivazioni di questo sciopero purtroppo sono sotto gli occhi di tutti i clienti di Trenitalia:

- 1. Mancanza cronica di personale dell'esercizio, (macchinisti, capitreno, personale della manovra, personale di officina), quindi ricorso al lavoro straordinario al di sopra dei limiti contrattuali ed in certi casi oltre i limiti previsti dalla legge. La nuova turnazione in vigore dal giorno 11 dicembre ha peggiorato la situazione sopra descritta, è successo quello che prevedeva l'ORSA con aumento sproporzionato di ritardi e di soppressioni di treni, tutto questo è sotto gli occhi di tutti. Il personale ferroviario cerca in tutti i modi di risolvere i problemi ma le carenze di Trenitalia sono diventate gravose ed insostenibili.
- 2. Utilizzo molto intenso del materiale rotabile, con il rischio di accumulare un ritardo, qualora il servizio non avvenga nella normalità
- 3. Mancanza di un responsabile a tempo pieno in Regione: il nuovo Direttore insediatosi con decorrenza 01 gennaio svolge doppie funzioni nel F.V.G. e nel Veneto; la stessa cosa avviene per il Responsabile della Produzione (svolge la medesima funzione anche per il trasporto Regionale del Veneto).
- 4. La crisi italiana ha portato ad un blocco totale alle spese rivolte al Revamping del materiale ferroviario, ed acquisizioni di nuovo materiale: il materiale Vivalto non arriverà per ora in FVG
- 5. Tutto questo avviene nella più assoluta staticità della Direzione FVG, si cercano accordi per tamponare le carenze, ma non si cercano accordi per sviluppare e potenziare, sia nella qualità che nella quantità, il Trasporto ferroviario.

Non Scioperiamo per aumenti salariali, ma per effettuare il lavoro nel miglior modo possibile.

I Macchinisti ed i Capitreno sono sempre a contatto con i passeggeri e purtroppo pagano in prima persona i disservizi, inoltre ricevono quotidianamente le lamentele dei passeggeri, essendo gli unici soggetti sempre presenti di Trenitalia.

Scioperiamo per avere anche nella nostra regione un trasporto ferroviario degno di guesto nome.

Con questo sciopero chiediamo una presa di posizione **FORTE** da parte della nostra Azienda per migliorare non solo le nostre condizioni di lavoro, ma soprattutto il servizio che voi, ogni giorno, vi trovate ad usufruire.